



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"

- Liceo Scientifico ordinario – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate -

- Liceo Made in Italy – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane -

- Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale –

- Liceo Artistico: Arti Figurative/Architettura e Ambiente -

Via San Biagio, n°1 – 84039 Teggiano (SA) – Tel. 0975/79038 – Fax 0975/587963 – C.F.: 83002490650

Cod. mecc. SAIS02600Q – PEC: sais02600q@pec.it – Mail: sais02600q@istruzione.it – Sito web: iisteggiano.edu.it

**DIPARTIMENTO DISCIPLINARE
UMANISTICO**

**PROGETTAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE
PER COMPETENZE**

A.S. 2025-2026

INDICE	
Obiettivi di Competenza	Articolati in Competenze – Abilità – Conoscenza
Finalità in ottica di Didattica Orientativa	
Obiettivi Minimi di Apprendimento	Definiti in Competenze – Abilità – Conoscenze
Planning didattico	Scansione temporale della programmazione (per disciplina)
U.D.A. interdisciplinari	Per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno
Metodologie Didattiche	Diversificate per disciplina
Modalità di Verifica	Numero e tipologia di verifiche minime quadrimestrali (per disciplina) Modalità di recupero Modalità di potenziamento
Griglie di Valutazione	Suddivise per disciplina e per tipologia di prova (prove scritte, semistrutturate e orale)

OBIETTIVI DI COMPETENZA

Lingua e Letteratura italiana – Primo Biennio

Nel corso del primo biennio, come rilevano le indicazioni nazionali, si deve offrire allo studente la possibilità di colmare eventuali lacune e/o consolidare e potenziare le capacità linguistiche orali e scritte già acquisite; ciò avverrà mediante lo sviluppo della **riflessione linguistica**. Essa veicolerà, nei termini più naturali ed evitando inutili tecnicismi e nomenclature i meccanismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. In ogni caso, il momento teorico porrà in rilievo **le differenze generali e peculiari tra lingua orale, scritta e trasmessa**.

Nell'ambito della produzione orale, affinché possa migliorare l'efficacia espressiva, lo studente sarà indotto al **rispetto dei turni verbali, all'ordine espositivo di temi e contenuti, al vaglio del registro lessicale, nonché all'autocensura nell'uso del dialetto**.

Nell'ambito della produzione scritta, si punterà a) alla costruzione del testo secondo progressioni coese e coerenti, b) all'organizzazione logica entro e oltre la frase, c) all'armonia tra scelte lessicali e contenuto, d) all'equilibrio stilistico tra paratassi ed ipotassi, e) al gusto estetico. Tali parametri consentiranno di **sviluppare la competenza testuale** sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne), sia nella produzione (sintetizzare, argomentare, criticare il testo).

Al termine del primo biennio, l'alunno affronterà, in prospettiva storica, **il tema della mutazione dalla comune matrice latina** e l'influsso di civiltà diverse, ai volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua acquisizione quale lingua italiana tout-court.

Lingua e Letteratura italiana – Secondo Biennio e Quinto Anno

Nel secondo biennio prosegue **lo studio della letteratura, affiancato a quello canonico della Commedia dantesca e all'esercizio nella produzione scritta di analisi testuali e testi argomentativi**, nonché di temi tradizionali di carattere generale e di contenuto storico e le tipologie A, B, C previste dall'Esame di Stato.

Il disegno cronologico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Secondo Novecento. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, potrà essere affiancato parzialmente o totalmente da percorsi sincronici, incentrati su tematiche e argomenti specifici, individuati all'interno di un ambiente multi e interdisciplinare.

Nel curriculum canonico, il Dipartimento ha individuato un plafond di **contenuti-base imprescindibili, una sorta di «Canone Autori»**, per selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi.

Asse Culturale: asse dei linguaggi		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base della funzione della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.</p> <p>Concetti di denotazione e di connotazione.</p> <p>Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p>

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p>
<p>alle precedenti si aggiunge nel secondo biennio e quinto anno</p>		
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Orientarsi tra le linee essenziali della storia della letteratura italiana, sviluppare una prassi interpretativa e un pensiero critico e saperlo esprimere in specifiche produzioni scritte</p>	<p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana;</p> <p>operare le inferenze necessarie alla comprensione e alla collocazione di un testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;</p> <p>porre correttamente il problema di interpretazione e saper scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>Riconoscere nelle espressioni letterarie attuali permanenze del passato.</p>	<p>Evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano;</p> <p>testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità nazionale del periodo considerato;</p> <p>Tipologie testuali: modalità espositive e prassi argomentativa.</p>

Geostoria – Primo Biennio

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni in Italia ed Europa, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia geologica del mondo; userà appropriatamente il lessico e le categorie proprie della disciplina; valuterà e interpreterà le diverse fonti, consapevole che la storia sia la chiave per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà **l'individuazione della dimensione temporale di ogni evento** (non è necessario che egli ricordi la data esatta di ciascuno), **nella giusta successione cronologica**; in secondo luogo, **la collocazione spaziale del fatto**. L'aspetto geografico della storia, infatti, ne determina la dimensione umana, e la geografia, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due valenze spazio-temporali della disciplina, dunque, s'integrano e armonizzano sul piano dell'apprendimento.

Avvalendosi del lessico specifico, lo studente rielabora ed espone le problematiche, **coglie gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni, ai sistemi politici e giuridici, ai modelli sociali, alla produzione artistica e culturale**. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione anche alle civiltà diverse da quella occidentale, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Uno spazio adeguato potrà, infine, essere riservato ad attività di valutazione delle fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere le tecniche e le ragioni della storiografia.

Asse Culturale: asse storico - sociale		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	<p>Comprendere le linee essenziali della storia del nostro Paese inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, anche per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione;</p> <p>possedere strumenti concettuali per analizzare le società complesse nelle loro articolazioni multiculturali e nelle dinamiche sociali ed economiche.</p>	<p>i principali eventi e protagonisti storici;</p> <p>la linea cronologica degli eventi;</p> <p>il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali;</p> <p>il concetto e l'utilizzo delle fonti;</p> <p>i principi di organizzazione del discorso descrittivo, espositivo, argomentativo.</p>

<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Comprendere criticamente la dimensione culturale dello sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale e dell'interdipendenza tra i saperi; acquisire il lessico delle scienze storico-sociali utilizzando i diversi codici della comunicazione, sia per la produzione di testi, sia per la comunicazione sociale e professionale.</p>	<p>le strutture essenziali del testo costituzionale;</p> <p>le tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva;</p> <p>i concetti di geografia umana, bioma, nicchia ecologica, ecc.;</p> <p>gli elementi base di storia locale</p> <p>connessioni tra contesto storico e quadro economico, sociale, culturale.</p>
<p>Collocare l'esperienza personale nel sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Analizzare le dinamiche storiche, con particolare riferimento alla contemporaneità, e per agire in base ad un sistema di valori che hanno guidato l'uomo nel tempo e coerenti con i principi della Costituzione;</p> <p>possedere strumenti concettuali per analizzare le società complesse nelle loro articolazioni multiculturali e nelle dinamiche sociali ed economiche;</p> <p>acquisire competenze sociali e civiche chiave per la cittadinanza attiva, tra cui quelle relative alla capacità di iniziativa e di imprenditorialità auspiccate dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo.</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p>

Lingua e Cultura Latina

L'insegnamento del Latino si propone, pertanto, le seguenti finalità:

- far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- indurre gli allievi a riflettere sulle origini e sul patrimonio comune della civiltà europea che, nella lingua latina, affonda le proprie radici;
- contribuire al potenziamento delle abilità logico-formali, del pensiero razionale, dell'individuazione dei rapporti di causa-effetto, di cui la lingua latina, per sua stessa natura, è portatrice;
- potenziare le competenze informatiche e l'utilizzo delle nuove tecnologie, perché la cultura latina, per quanto singolare possa sembrare nel Terzo millennio, ha, effettivamente trovato in esse un fecondo strumento di diffusione e promozione;
- condurre gli alunni a conoscere meglio il patrimonio linguistico italiano e, attraverso lo studio della scrittura latina in tutti i suoi aspetti, la lettura di testi di diversa natura, la conoscenza della storia sociale e politico-culturale della Latinità, imparare ad essere cittadini europei;
- abituare i ragazzi, anche attraverso l'approccio deduttivo alle strutture della lingua e l'esercizio delle abilità richieste dalla disciplina, alla logica dell'impegno nello studio, del "sacrificio" necessario al conseguimento di un risultato.

Asse Culturale: asse dei linguaggi		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Saper analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina Saper leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Riconoscere e comprendere le strutture grammaticali.	Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. Struttura morfosintattica del sistema linguistico latino Alcuni significativi rapporti di derivazione e di aggregazione nel campo semantico-lessicale Evoluzione storico-culturale di aspetti significativi della cultura e della società romana

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p>	<p>Uso dei dizionari.</p> <p>Modalità e tecniche della traduzione di un testo latino e adattamento stilistico-funzionale alla lingua d'arrivo.</p>
------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

alle precedenti si aggiunge nel secondo biennio e quinto anno

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Orientarsi tra le linee essenziali della storia della letteratura latina, sviluppare una prassi interpretativa e un pensiero critico e saperlo esprimere in specifiche produzioni scritte</p>	<p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina;</p> <p>Utilizzare strutture linguistiche latine selezionate per comprendere in modo più approfondito il testo di partenza;</p> <p>porre correttamente il problema di interpretazione e saper scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>Riconoscere nelle espressioni letterarie attuali permanenze del passato.</p> <p>Individuare le caratteristiche stilistiche, retoriche e metriche di un testo</p>	<p>Conoscere il quadro storico di riferimento per lo sviluppo della civiltà e della letteratura latina</p> <p>Conoscere l'evoluzione della produzione letteraria latina</p> <p>Conoscere l'evoluzione dei diversi generi letterari e il loro sviluppo nelle letterature moderne</p> <p>Conoscere le tematiche esistenziali e civili del mondo classico e la loro contiguità con l'attualità</p> <p>Conoscere attraverso la lettura in lingua e in traduzione testi fondamentali della latinità, in una prospettiva sia letteraria che culturale</p> <p>Conoscere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario e <i>auctoritates</i></p>

FINALITÀ IN OTTICA DI DIDATTICA ORIENTATIVA

1. Favorire la motivazione intrinseca dello studente nell'ambito dello studio delle varie discipline umanistiche.
2. Orientare gli studenti all'interno dei vari percorsi formativi, attraverso la specificità delle discipline e ponendo gli allievi al centro della didattica in maniera immersiva.
3. Stimolare lo sviluppo dell'interesse nei confronti della linguistica propria della lingua Italiana e Latina.
4. Sensibilizzare all'attenzione e al rispetto nei confronti del patrimonio culturale e storico/artistico dei contesti nazionali, internazionali e locali.
5. Incoraggiare il processo di implementazione del sé attraverso una didattica orientativa attenta ai percorsi formativi e alle attitudini dello studente.
6. Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali attraverso l'acquisizione delle competenze nell'ambito della gestione della comunicazione: comunicare idee, sentimenti, ideali, disagi, emozioni.
7. Sostenere l'apprendimento socio-emotivo, favorendo l'integrazione tra abilità cognitive ed abilità emotivo-affettive.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana	
Primo Biennio	Lo studente dovrà consolidare e potenziare le capacità linguistiche orali e scritte già acquisite nel primo ciclo di studi mediante lo sviluppo della riflessione linguistica
	Nella produzione orale lo studente dovrà essere abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine espositivo dei temi e dei contenuti, al vaglio del registro lessicale , nonché all'autocensura nell'uso di forme gergali e/o dialettali.
	Nella produzione scritta, si punterà: a) alla costruzione del testo secondo progressioni coese e coerenti, b) all'organizzazione logica entro e oltre la frase, c) all'armonia tra scelte lessicali e contenuto, d) all'equilibrio stilistico tra paratassi ed ipotassi, e) al gusto estetico, f) alla corretta e articolata produzione delle diverse tipologie testuali. Tali parametri consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne), sia nella produzione (sintetizzare, argomentare, analizzare e criticare il testo).
Secondo Biennio e Quinto anno	Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati.
	Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali. Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali.
	Produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle degli Esami di Stato.
Disciplina: Geostoria	
Primo Biennio	Lo studente dovrà dimostrare capacità nel selezionare e riconoscere , sulla base delle spiegazioni, le informazioni più importanti riformulando le nozioni apprese.

	Lo studente dovrà riconoscere il linguaggio specifico e saperlo utilizzare.
	Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere: <ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme di organizzazione spaziale e temporale - I principali nessi causa/effetto tra i fenomeni - L'orientamento essenziale nella collocazione spazio/temporale dei fenomeni
Disciplina: Lingua e cultura latina	
Primo Biennio	Lo studente dovrà <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare e definire elementi morfologici, sintattici e testuali, analizzando testi in latino di primaria difficoltà; - saper consultare il vocabolario di latino - saper riprodurre nell'ordine logico dell'italiano un semplice e breve testo latino.
	Lo studente dovrà conoscere, mediante il confronto con la lingua italiana, il lessico di base della lingua latina.
	Lo studente dovrà conoscere elementi di base della civiltà latina.
Secondo Biennio e Quinto Anno	Lo studente dovrà comprendere il senso e tradurre alcuni testi latini , riconoscendone le fondamentali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche.
	Lo studente dovrà dare ai testi una collocazione storica .
	Lo studente saprà esporre gli argomenti di letteratura studiati in maniera essenziale .

PROPOSTE UDA INTERDISCIPLINARI		
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA E CULTURA LATINA
TERZO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'intellettuale e il potere ✓ L'età dell'Uomo: Civiltà e Istituzioni, l'uomo al centro dell'Universo? ✓ Amor Sacro e Amor Profano ✓ Letteratura al femminile: donne ispiratrici. ✓ Natura e Fortuna. ✓ Il Simbolo come strumento di interpretazione e lettura dell'Universo. ✓ L'Arte della Parola. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Natura. ✓ L'Arte della Parola.
QUARTO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il metodo scientifico. ✓ Sudditi e Cittadini. ✓ L'intellettuale e il Potere. ✓ Ragione e Sentimento. ✓ Letteratura al femminile. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L' Amore. ✓ La Natura.
QUINTO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Età della Crisi. ✓ Macchina, Energia e lavoro. ✓ L'alterità. ✓ La dimensione femminile. ✓ Il viaggio. ✓ Il tempo. ✓ Identità e crisi delle certezze. ✓ La Natura. ✓ L'irrazionale e la percezione del Divino. ✓ Sistemi, strutture e Reti. ✓ L'Uno e il Tutto. ✓ I Diritti Umani. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il tempo. ✓ L'intellettuale e il potere. ✓ Il Sogno. ✓ La dimensione interiore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana, i docenti utilizzeranno la **metodologia della comunicazione**, adoperando il **metodo induttivo-deduttivo**, senza trascurare la **ricerca** - intesa come problematizzazione - quale mezzo indispensabile per **consolidare il metodo personale di lavoro**, per favorire gli stimoli al "perché" e per consentire all'alunno di costruire consapevolmente la sua cultura. Essi, inoltre, faranno ricorso al **metodo collaborativo**, attivando un processo di scambio docente/discenti e riducendo i tempi della lezione frontale, che, in ogni caso, costituirà un punto d'arrivo e non di partenza del processo educativo.

Elemento prioritario nel processo di apprendimento sarà la **lettura**, curata nella tecnica espressiva, nel rispetto della punteggiatura, nel tono; e intesa soprattutto quale educazione al leggere, così da veicolare la comprensione del testo e nutrire la *curiositas* dello studente ai documenti cartacei ed elettronici, alla ricerca di fonti sul web, al quotidiano tradizionale e online, al libro, ai classici, visti non solo come mera fonte di informazione e strumento di ricerca, ma anche come strumento d'intrattenimento e di formazione interculturale, nonché stimolo critico.

Basilari saranno l'**osservazione** e l'**analisi linguistica**, la descrizione funzionale a **discussioni, relazioni e confronti**; ma anche gli **strumenti operativi** (questionari orali e scritti, sintesi, rielaborazioni, testi, esercitazioni lessicali e grammaticali). In particolare, la **stesura del tema** sarà inizialmente proposta «a scaletta», per sostenere il ragionamento logico; in seguito, gli alunni saranno sollecitati ad utilizzare tecniche e linguaggi funzionali ai **diversi generi testuali**, relativamente al loro scopo, al destinatario e nel rispetto delle consegne strutturali di pertinenza.

Gli iter didattici specifici obbediranno ad una **logica bottom-up**, dal basso in alto, dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, dal vicino al lontano; si privilegerà la ricerca-azione, per promuovere il dialogo, la discussione e la collaborazione al *problem solving*. In tal senso, l'errore costituirà momento di riflessione e di rinforzo dell'apprendimento.

Il miglioramento delle capacità tecnico-espressive avverrà, naturalmente, anche attraverso la **grammatica**, il cui approccio affiorerà, possibilmente, dai testi proposti in aula (grammatica euristica) e costituirà il viatico al «possesso della parola», frutto di sintesi personale e, come tale, trasferibile ad altri campi del sapere e del comunicare.

Ineludibile sarà il ricorso agli **strumenti multimediali**: il sincretismo e la "pluricodicità" di tali supporti fungeranno da catalizzatori di attenzione e stimolo alla produzione di nuovi saperi, facilitando il progressivo superamento della logica didattica lineare, a favore di quella ipertestuale.

Per favorire l'**autonomia nello studio**, si promuoveranno **attività di studio/scoperta individuale**.

I **lavori di gruppo**, invece, consolidano la **socializzazione** e la **responsabilizzazione**. In tal senso, anche le **visite guidate, uscite didattiche e viaggi** di istruzione rappresenteranno un importante veicolo di crescita e un'ulteriore occasione di approfondimento.

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale per presentare e riepilogare;• Discussione per coinvolgere e motivare;• Metodo dell'apprendimento attivo (il docente funge da mediatore);• Metodo del <i>problem solving</i>;• Metodo del <i>cooperative learning</i>;• Lettura diretta dei testi d'autore;• Lettura diretta di opere appartenenti a varie tipologie testuali;• Analisi e commento di brani d'autore;
-------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento narrativo; • Attuazione di raccordi interdisciplinari; • Utilizzo delle risorse reperibili nel web; • DDI: invio materiale didattico - digitale su Piattaforma Teams.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GEOSTORIA E STORIA

Nell'insegnamento della Storia e della Geografia, gli insegnanti, per la comunicazione, utilizzeranno preferibilmente la **didattica collaborativa**, coltivando la **ricerca** intesa come problematizzazione, mezzo indispensabile per consolidare il **metodo personale di lavoro**, per favorire lo **stimolo alle cause**, alle motivazioni, alla curiosità per i "perché"; e per indurre lo studente a costruirsi consapevolmente la propria conoscenza. Si attiverà in tal modo un processo di scambio docente/discenti che riporta i tempi della lezione frontale al punto d'arrivo e non di partenza del processo educativo.

Elemento prioritario nel processo di apprendimento sarà la **ricerca** e l'**identificazione delle fonti** storiche e il **corretto utilizzo degli strumenti geografici**; ma anche il nutrire la *curiositas* dello studente utilizzando documenti cartacei ed elettronici, Wikipedia, Google maps, siti dedicati, visti non solo come mera fonte di informazione e strumento di ricerca, ma anche come strumento di formazione interculturale, nonché di stimolo critico.

Basilari saranno l'osservazione, la **descrizione** e l'**analisi** linguistica, funzionali a **discussioni**, **relazioni** e **confronti**. Si utilizzeranno **strumenti operativi** (questionari orali e scritti, sintesi, rielaborazioni, testi, esercitazioni); ed attività, quale la progettazione di percorsi tematici «a scaletta», atta a sostenere il ragionamento logico.

Gli iter didattici specifici obbediranno ad una **logica bottom-up**, dal basso in alto, dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, dal vicino al lontano; si privilegerà la **ricerca-azione**, per promuovere il **dialogo**, la **discussione** e la **collaborazione** al *problem solving*. In tal senso, l'errore costituirà momento di riflessione e di rinforzo dell'apprendimento.

Ineludibile sarà il ricorso agli **strumenti multimediali**: il sincretismo e la "pluricodicità" di tali supporti fungeranno da catalizzatori dell'attenzione, e stimolo alla produzione di nuovi saperi, coadiuvando il progressivo superamento della logica didattica lineare, a favore di quella ipertestuale. Per favorire l'**autonomia nello studio**, si promuoveranno **attività di studio/scoperta individuale**. I lavori di gruppo, invece, consolideranno la **socializzazione** e la **responsabilizzazione**. In tal senso, anche **visite** guidate, **uscite** didattiche e **viaggi** di istruzione rappresenteranno un importante veicolo di crescita, e un'ulteriore occasione di approfondimento disciplinare.

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per presentare e riepilogare; • Discussione per coinvolgere e motivare; • Metodo dell'apprendimento attivo (il docente funge da mediatore); • Discussione guidata con contestualizzazione ed attualizzazione degli argomenti trattati; • Metodo del <i>problem solving</i>; • Metodo del <i>cooperative learning</i> (per la compilazione di schede di riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati); • Laboratori di ricerca storica; • Studio e lettura delle fonti;
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione di mappe geografiche e storiche; • Connessioni interdisciplinari; • Uso della LIM e di materiale multimediale (video, documentari, film, immagini di repertorio); • Invio di materiale digitale in asincrono; • Elaborazione e lettura di grafici.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LINGUA E CULTURA LATINA

Nell'insegnamento della Lingua e della civiltà latina, puntando all'ottimizzazione del processo comunicativo, l'insegnante utilizzerà un metodo induttivo/deduttivo, anche ispirato al metodo-natura di Ørberg/Miraglia, senza trascurare la ricerca - intesa come problematizzazione - quale mezzo indispensabile per consolidare il **metodo personale di lavoro**, per favorire gli stimoli al "perché" e per consentire allo studente di **costruire consapevolmente la sua cultura**.

Inoltre, si farà ricorso alla **metodologia collaborativa**, attivando un processo di scambio docente/discenti e riducendo i tempi della lezione frontale, che, in ogni caso, costituirà un punto d'arrivo e non di partenza del processo educativo.

Elemento prioritario nel processo di apprendimento sarà la **lettura**, curata nella tecnica espressiva, nel rispetto della punteggiatura, nel tono, e intesa soprattutto come educazione al leggere. E ciò per veicolare la comprensione del testo e nutrire la *curiositas* dello studente ai documenti cartacei ed elettronici, alla ricerca di fonti sul web quali ad esempio i testi classici consultabili oggi anche online, visti non solo come mera fonte di informazione e strumento di ricerca, ma anche come strumento d'intrattenimento e di formazione interculturale, nonché di stimolo critico.

Basilarli saranno l'osservazione, l'analisi linguistica e la descrizione funzionali a discussioni, relazioni e confronti; ma anche gli **strumenti operativi** (questionari e test, rielaborazioni, retro-traduzioni, esercitazioni lessicali e grammaticali); in particolare, la somministrazione degli esercizi avverrà sulla falsariga di una "palestra mentale", cosicché la memorizzazione di flessioni nominali e verbali - classico momento ostativo, tradizionalmente noioso della didattica del latino - possa avvenire tramite un processo più lineare e spontaneo, "naturale" appunto.

Gli iter didattici specifici obbediranno ad una **logica bottom-up**, dal basso in alto, dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, dal vicino al lontano; si privilegerà la ricerca-azione, per promuovere il **dialogo**, la **discussione** e la **collaborazione** al *problem solving*. In tal senso, l'errore costituirà momento di riflessione e di rinforzo dell'apprendimento.

Ineludibile il ricorso agli **strumenti multimediali**: il sincretismo e la "pluricodicità" di tali supporti fungeranno da catalizzatori di attenzione, e stimolo alla produzione di nuovi saperi. Essi faciliteranno il progressivo superamento della logica didattica lineare a favore di quella ipertestuale. Per favorire l'**autonomia nello studio**, si promuoveranno **attività di studio/scoperta individuale**. I lavori di gruppo coadiuveranno la **socializzazione** e la **responsabilizzazione**. In tal senso, anche le **visite guidate**, **uscite** didattiche e **viaggi** di istruzione rappresenteranno un importante veicolo di crescita, e un'ulteriore occasione di approfondimento disciplinare.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per presentare e riepilogare; • Discussione per coinvolgere e motivare; • Metodo dell'apprendimento attivo (il docente funge da mediatore); • Operatività laboratoriale (laboratorio di traduzione); • Metodo del <i>problem solving</i>; • Metodo del <i>cooperative learning</i>;
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• Lettura diretta dei testi d'autore;• Lettura diretta di opere appartenenti a varie tipologie testuali in lingua latina o in traduzione italiana;• Analisi e commento di brani d'autore;• Orientamento narrativo;• Attuazione di raccordi interdisciplinari;• Utilizzo delle risorse reperibili nel web;• DDI: invio materiale didattico - digitale su Piattaforma Teams.
-------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche scritte e orali si avvarranno delle diverse tipologie di prova; saranno corrette e valutate secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti ed indicati nel P.T.O.F. d'Istituto, le cui griglie di valutazione sono riportate, oltre che sul sito dell'Istituto, anche alla fine del presente documento.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Tipologia di prove e valutazione	Tempistica
<p>Le verifiche e le relative valutazioni avranno diverse funzioni e finalità.</p> <p>1. Si procederà dapprima con una valutazione di tipo diagnostico, coincidente essenzialmente con l'analisi della situazione di partenza della classe: ciò al fine di selezionare e calibrare contenuti e obiettivi da perseguire. Seguirà, quindi, una valutazione a carattere formativo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ prove strutturate (esercizi di analisi grammaticale e logica, di comprensione, completamento, correzione e ricomposizione di un testo); ➤ riassunti, relazioni e produzioni scritte di testi con diversi registri (nelle quali gli studenti potranno dimostrare di saper operare); ➤ colloqui orali (per accertare, da un lato, la capacità di esporre in modo argomentato, coeso e coerente specifici segmenti del programma svolto; dall'altro, la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarvisi) ➤ raccolta dati e feedback: potranno fungere da elementi di verifica e valutazione anche il rispetto delle consegne per il lavoro domestico, lezioni tenute da alunni in dinamiche peer to peer e/o con il coordinamento del docente, presentazioni Powerpoint, lavori multimediali, approfondimenti personali, scrittura/revisione di voci Wikipedia, eccetera. <p>2. La costante verifica delle attività svolte e del feedback sul processo di apprendimento e di</p>	<p>Secondo quanto stabilito dal Dipartimento, si prevede un numero congruo di verifiche periodiche, comunque non inferiore a 2 verifiche scritte e 2 orali a quadrimestre, più, eventualmente, 1 sotto forma di prova strutturata e/o semistrutturata.</p> <p>Nel bimestre dicembre/gennaio per il primo quadrimestre e marzo/aprile per il secondo quadrimestre può svolgersi la prova comune, afferente ovviamente alle prove scritte.</p> <p>Le eventuali prove di recupero – se svolte in forma scritta – si svolgeranno nel medesimo bimestre.</p> <p>Le prove scritte della durata di 2 ore (o due unità-orario) saranno corrette entro 15 giorni dal loro svolgimento.</p> <p>La notifica del risultato, espresso in decimi, come riportato dalla scheda di correzione, avverrà contestualmente alla presa visione degli elaborati da parte degli alunni.</p>

<p>maturazione degli alunni, consentirà di effettuare eventuali rettifiche sugli obiettivi, sulle metodologie, sui contenuti programmati.</p> <p>3. Quanto ai criteri di valutazione, essi verranno stabiliti a priori e comunicati agli alunni, esplicitando l'oggetto della verifica e gli obiettivi da raggiungere.</p> <p>4. Saranno utilizzate le griglie di valutazione contenute nel PTOF.</p> <p>5. Nella valutazione si terranno sempre presenti le capacità e la personalità di ciascun alunno, le condizioni in cui la prova è stata effettuata, le difficoltà della prova stessa.</p> <p>6. Si terrà conto, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), anche dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, nonché della frequenza scolastica dell'alunno.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

GEOSTORIA E STORIA	
Tipologia di prove e valutazione	Tempistica
<p>Le verifiche e le relative valutazioni avranno diverse funzioni e finalità.</p> <p>1. Si procederà dapprima con una valutazione di tipo diagnostico, coincidente essenzialmente con l'analisi della situazione di partenza della classe: ciò al fine di selezionare e calibrare contenuti e obiettivi da perseguire. Seguirà, quindi, una valutazione a carattere formativo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ prove strutturate (esercizi di analisi grammaticale e logica, di comprensione, completamento, correzione e ricomposizione di un testo); 	<p>Secondo quanto stabilito dal Dipartimento, si prevede un numero congruo di verifiche periodiche, comunque non inferiore a 2 orali a quadrimestre, più, eventualmente, 1 sotto forma di prova strutturata e/o semistrutturata. Le eventuali prove di recupero – se svolte in forma scritta – si svolgeranno nel bimestre marzo/aprile.</p> <p>La notifica del risultato, espresso in decimi avverrà contestualmente alla presa visione degli elaborati da parte degli alunni.</p>

- riassunti, relazioni e produzioni scritte di testi con diversi registri (nelle quali gli studenti potranno dimostrare di saper operare);
- colloqui orali (per accertare, da un lato, la capacità di esporre in modo argomentato, coeso e coerenti specifici segmenti del programma svolto; dall'altro, la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarvisi);
- raccolta dati e feedback: potranno fungere da elementi di verifica e valutazione anche il rispetto delle consegne per il lavoro domestico, lezioni tenute da alunni in dinamiche peer to peer e/o con il coordinamento del docente, presentazioni Powerpoint, lavori multimediali, approfondimenti personali, scrittura/revisione di voci Wikipedia, eccetera.

2. La costante verifica delle attività svolte e del feedback sul processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, consentirà di effettuare eventuali rettifiche sugli obiettivi, sulle metodologie, sui contenuti programmati.

3. Quanto ai criteri di valutazione, essi verranno stabiliti apriori e comunicati agli alunni, esplicitando l'oggetto della verifica e gli obiettivi da raggiungere.

4. Saranno quindi utilizzate le griglie di valutazione contenute nel PTOF.

5. Nella valutazione si terranno sempre presenti le capacità e la personalità di ciascun alunno, le condizioni in cui la prova è stata effettuata, le difficoltà della prova stessa.

6. Si terrà conto, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), anche dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, nonché della frequenza scolastica dell'alunno.

LINGUA E CULTURA LATINA	
Tipologia di prove e valutazione	Tempistica
<p>Le verifiche e le relative valutazioni avranno diverse funzioni e finalità.</p> <p>1. Si procederà dapprima con una valutazione di tipo diagnostico, coincidente essenzialmente con l'analisi della situazione di partenza della classe: ciò al fine di selezionare e calibrare contenuti e obiettivi da perseguire. Seguirà, quindi, una valutazione a carattere formativo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ prove strutturate (esercizi di analisi grammaticale e logica, di comprensione, completamento, correzione e ricomposizione di un testo); ➤ riassunti, relazioni e produzioni scritte di testi con diversi registri (nelle quali gli studenti potranno dimostrare di saper operare); ➤ colloqui orali (per accertare, da un lato, la capacità di esporre in modo argomentato, coeso e coerente specifici segmenti del programma svolto; dall'altro, la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi); ➤ raccolta dati e feedback: potranno fungere da elementi di verifica e valutazione anche il rispetto delle consegne per il lavoro domestico, lezioni tenute da alunni in dinamiche peer to peer e/o con il coordinamento del docente, presentazioni Powerpoint, lavori multimediali, approfondimenti personali, scrittura/revisione di voci Wikipedia, eccetera. 	<p>Secondo quanto stabilito dal Dipartimento, si prevede un numero congruo di verifiche periodiche, comunque non inferiore a 2-3 verifiche scritte e 2 orali a quadrimestre, più, eventualmente, 1 sotto forma di prova strutturata e/o semistrutturata.</p> <p>Le eventuali prove di recupero – se svolte in forma scritta – si svolgeranno nel bimestre marzo/aprile.</p> <p>Le prove scritte della durata di 2 ore (o due unità-orario) saranno corrette entro 15 giorni dal loro svolgimento.</p> <p>La notifica del risultato, espresso in decimi, come riportato dalla scheda di correzione, avverrà contestualmente alla presa visione degli elaborati da parte degli alunni.</p>

<p>3. Quanto ai criteri di valutazione, essi verranno stabiliti a priori e comunicati agli alunni, esplicitando l'oggetto della verifica e gli obiettivi da raggiungere.</p> <p>4. Saranno quindi utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P.T.O.F. e pubblicate sul sito dell'Istituto.</p> <p>5. Nella valutazione si terranno sempre presenti le capacità e la personalità di ciascun alunno, le condizioni in cui la prova è stata effettuata, le difficoltà della prova stessa.</p> <p>6. Si terrà conto, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), anche dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, nonché della frequenza scolastica dell'alunno.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MODALITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Il recupero avverrà attraverso

- percorsi personalizzati graduati e semplificati al fine di favorire una maggiore autonomia operativa;
- una pausa didattica se ritenuta opportuna dal docente;
- esercitazioni aggiuntive in classe e a casa;
- verifiche di livello.

Il potenziamento verrà realizzato attraverso

- Un'ora in più in orario mattutino in ottica di preparazione per le prove INVALSI (per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana);
- Attività differenziate o graduate per fasce di livello;
- Attività personalizzate e/o individualizzate;
- Partecipazione a concorsi artistico – culturali, spettacoli teatrali e musicali;
- Partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano e di Geostoria nel primo biennio

Alunno/a.....Classe, sez. Liceo.....

	Criteri	Livello di punteggio					
		Avanzato	Avanzato	Base		Livello base non raggiunto	
		Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Modesto	Scarso
Competenze linguistiche	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	2	Da 1,75 a 1,50	1,25	1	0,75	Da 0,50 a 0
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	2	Da 1,75 a 1,50	1,25	1	0,75	Da 0,50 a 0
Competenze comunicative e testuali	Articolazione e coerenza dei contenuti	2	Da 1,75 a 1,50	1,25	1	0,75	Da 0,50 a 0
	Capacità di approfondimento critico	2	Da 1,75 a 1,50	1,25	1	0,75	Da 0,50 a 0
	Personalizzazione ed originalità delle opinioni espresse	2	Da 1,75 a 1,50	1,25	1	0,75	Da 0,50 a 0
Totale della prova scritta:		/10					

2. Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano nel secondo biennio e quinto anno con voti intermedi e tabella finale di conversione punteggio-voto(per quest'ultima è riportata a pag.29)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRIZIONI (MAX 6 - 30 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Idioma, punteggiatura e organizzazione del testo	affid e parziali	nel complesso efficaci e parziali	parzialmente efficaci e para parziali	ovvise ed imprecise	del tutto confuse ed imprecise
Coerenza e coesione testuale	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poca presente e parziale	scarsa	assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	assente
Ampiezza e originalità delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguati	parzialmente presenti	scarsi	assenti
Esposizione di giudizi critici e valutazione personale	presente e coerente	nel complesso presente e coerente	parzialmente presente e parzialmente coerente	scarsa e/o assente	assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIZIONI (MAX 4 - 30 pt)				
Strutture dei tratti posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la	completa	adeguata	parziale/incompleta	scarsa	assente
Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Presenza dell'analisi lessicale, morfologica,	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione	presente	nel complesso	parziale	scarsa	assente

corretta e articolata del testo		presente			
PUNTEGGIO PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in contenuti, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 2-10 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 4 - 20 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Identazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed ingiustate	del tutto confuse ed ingiustate
Coerenza e coesione testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenza e completa	adeguate	poco presenti e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 completa; presente	8 - 7 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	6 - 5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	4 - 3 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	2 - 1 assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 precisi	8 - 7 adeguate	6 - 5 parzialmente presenti	4 - 3 scarse	2 - 1 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 - 9 presenti e corrette	8 - 7 nel complesso presenti e corrette	6 - 5 parzialmente presenti o/o parzialmente corrette	4 - 3 scarse o/o assenti	2 - 1 assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 4 - 20 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9 presenti	8 - 7 nel complesso presenti	6 - 5 parzialmente presenti	4 - 3 scarse o/o nel complesso scarse	2 - 1 assenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 13 soddisfacenti	12-10 adeguate	9 - 7 parziale	6 - 5 scarsa	4 - 3 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13 precisi	12-10 nel complesso precisi	9 - 7 parzialmente precisi	6 - 5 scarse	4 - 3 assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in contenuti, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 2-10 con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4-3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coerenza e coesione testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8 - 7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	assente; assente
	10-9	8 - 7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8 - 7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATO RI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8 - 7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10 - 13	12-10	9-7	6-5	4-3
Sviluppo ordinato e lineare	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
	10 - 13	12 - 10	9-7	6-5	4-3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

3. Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano nel secondo biennio e quinto anno senza voti intermedi e tabella finale di conversione punteggio-voto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed ingombranti	del tutto confuse ed ingombranti
Coesione e coerenza testuale	completa	adeguata	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguati	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti o/o parzialmente corrette	scarse o/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarsa	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presenti	8 adeguate	6 parzialmente presenti	4 scarse	2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 presenti e corrette	8 nel complesso presenti e corrette	6 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	4 scarse e/o scorrette	2 assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 presente	8 nel complesso presente	6 parzialmente presente	4 scarsa e/o nel complesso scorretta	2 scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 soddisfacente	12 adeguata	9 parziale	6 scarsa	3 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 presenti	12 nel complesso presenti	9 parzialmente presenti	6 scarse	3 assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguate	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 8 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

4. Griglia di valutazione per le prove scritte di Latino per tutti gli anni

	<i>Criteria</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>	
Competenze Linguistiche	<i>Completezza della traduzione</i>			
	<i>Assenza di omissioni</i>	<i>2.0</i>		
	<i>Qualche omissione</i>	<i>1.5</i>		
	<i> Molte omissioni</i>	<i>0.0 – 1.0</i>		
	<i>Correttezza morfo - sintattica</i>			
	<i>Assenza di errori gravi</i>	<i>3.5 – 4.0</i>		
	<i>Presenza di qualche errore isolato</i>	<i>2.0 – 3.0</i>		
	<i>Presenza di errori diffusi</i>	<i>1.0 – 1.5</i>		
<i>Presenza di numerosi gravi errori</i>	<i>0.0 – 0.5</i>			
Competenze comunicative e testuali	<i>Comprensione ed interpretazione del testo</i>			
	<i>Corretta e consapevole</i>	<i>2.0</i>		
	<i>Corretta</i>	<i>1.5</i>		
	<i>Generalmente corretta</i>	<i>1.0</i>		
	<i>Scarsa</i>	<i>0.0 – 0.5</i>		
Competenze linguistiche	<i>Aderenza lessicale</i>			
	<i>Resa appropriata ed efficace</i>	<i>2.0</i>		
	<i>Resa discreta</i>	<i>1.5</i>		
	<i>Resa modesta</i>	<i>1.0</i>		
	<i>Resa scarsa</i>	<i>0.0 – 0.5</i>		
TOTALE:			<i>/10</i>	
Livelli				
	<i>Avanzato da 10 a 9</i>	<i>Intermedio da 8 a 7</i>	<i>Base da 6 a 5</i>	<i>Livello base non raggiunto a 4 a 0</i>

5. Griglia di valutazione per le prove orali

Griglia di valutazione per le verifiche orali – primo biennio

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE Grado di conoscenza degli argomenti	L'alunno non conosce gli argomenti	1
	L'alunno conosce gli argomenti solo in modo superficiale	2
	L'alunno conosce gli argomenti in modo essenziale	3
	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo	4
	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti in maniera approfondita e esauriente	5
ABILITÀ Capacità di esporre, riconoscere differenti registri, affrontare molteplici situazioni comunicative	L'alunno espone in modo stentato e con un linguaggio inadeguato	0,5
	L'alunno espone con difficoltà, usando un linguaggio non sempre corretto	1
	L'alunno usa un linguaggio abbastanza corretto e articola il discorso in modo semplice ma coerente	1,5
	L'alunno usa un linguaggio corretto e scorrevole articolando il discorso in modo chiaro e coerente	2
	L'alunno usa un linguaggio appropriato, articolando il discorso in modo ricco e coerente	2,5
COMPETENZE Competenze di analisi, di sintesi e nello stabilire relazioni	L'alunno non sa individuare concetti chiave e stabilire relazioni anche se guidato	0,5
	L'alunno individua alcuni concetti chiave e stabilisce relazioni parziali laddove guidato	1
	L'alunno individua i concetti chiave essenziali e riesce a stabilire relazioni in buona misura coerenti	1,5
	L'alunno individua con puntualità e chiarezza i	2

	concetti chiave e stabilisce relazioni coerenti con discreta autonomia	
	L'alunno analizza tutti gli aspetti, sintetizzandoli in modo autonomo in una visione unitaria e globale	2,5

Griglia di valutazione per la verifica orale – secondo biennio e ultimo anno

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE Grado di conoscenza degli argomenti	L'alunno dimostra conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Le risposte non sono riportate o risultano non pertinenti.	1
	L'alunno possiede conoscenze parziali e superficiali e le risposte riportate non sono del tutto pertinenti.	2
	L'alunno possiede conoscenze essenziali e nel complesso corrette; le risposte risultano generalmente pertinenti.	3
	L'alunno possiede conoscenze corrette e ampie; le risposte risultano pertinenti.	4
	L'alunno possiede conoscenze corrette, complete e approfondite; le risposte risultano precise e pertinenti.	5
ABILITÀ Capacità di esporre, riconoscere differenti registri, affrontare molteplici situazioni comunicative	L'esposizione risulta estremamente limitata o disorganica; le strutture morfosintattiche appaiono gravemente scorrette; assenza di lessico specifico; il registro linguistico non è adeguato.	0,5
	L'esposizione risulta limitata o frammentaria e/o con imprecisioni a livello morfosintattico; il lessico specifico è carente e/o limitato; il registro linguistico non sempre adeguato.	1

	L'esposizione risulta semplice ma chiara; le strutture morfosintattiche sono generalmente corrette; l'alunno possiede il lessico specifico di base; registro linguistico è complessivamente adeguato.	1,5
	L'esposizione risulta corretta e chiara; le strutture morfosintattiche adeguate; l'alunno possiede il lessico specifico appropriato; il registro linguistico è adeguato.	2
	L'esposizione risulta fluente e articolata; le strutture morfosintattiche corrette e articolate; l'alunno padroneggia un lessico specifico ampio ed appropriato; registro linguistico è pienamente adeguato.	2,5
COMPETENZE Competenze di analisi, di sintesi e nello stabilire relazioni	Mancata o scarsa rielaborazione dei contenuti; mancata o scarsa individuazione dei nessi problematici; incapacità di stabilire collegamenti e/o di individuare riferimenti.	0,5
	Rielaborazione parziale dei contenuti; individuazione limitata dei nessi problematici; difficoltà nello stabilire collegamenti e/o nell'individuare riferimenti anche se guidato.	1
	Rielaborazione dei contenuti semplice ma chiara nel complesso; individuazione di alcuni nessi problematici; capacità di stabilire alcuni collegamenti e/o di individuare riferimenti se guidato.	1,5
	Rielaborazione dei contenuti chiara e articolata; individuazione dei principali nessi problematici; capacità di stabilire vari collegamenti e/o	2

	di individuare riferimenti in autonomia.	
	Rielaborazione critica e approfondita dei contenuti; individuazione efficace dei nessi problematici; capacità di stabilire molteplici collegamenti e/o di individuare riferimenti in autonomia e con sicurezza.	2,5